

20

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E
DELL'ARTIGIANATO-DIREZIONE GENERALE DELLE
MINIERE -
Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi-

RELAZIONE PER IL COMITATO TECNI-

CO-

OGGETTO: Proposta di decadenza della Soc. Victoria dalla titolarità della concessione "Petroliara Farnesina" e pronuncia di decadenza della Soc. Industria-1974 le Viterbese S.I.V. dalla titolarità del permesso di ricerca "PCFI".

Roma, li

13 MAR. 1975

Con istanza in data 26 novembre 1974 la Società Victoria titolare della concessione "Petroliara Farnesina" (prov. di Frosinone) ha chiesto a questo Ministero l'ennesima proroga di un anno della sospensione dei lavori di coltivazione.

La Società ha dichiarato in proposito che gli studi condotti nella concessione hanno confermato che la coltivazione dei giacimenti superficiali da tempo sfruttati non offre prospettive tali da giustificare ulteriori attività; che è suo intendimento individuare giacimenti profondi non compromessi da recenti interventi; che a tale scopo sono necessari ulteriori studi

Decadenza per Pofi

Contest. decadenza Petroliara

di superficie per determinare l'opportunità e l'ubicazione di nuove trivellazioni; che la prosecuzione dell'attività mineraria nella concessione è collegata all'esito favorevole delle ricerche nel finitimo permesso "POFI" accordato alla consociata Soc. Industriale Viterbese.

Come è noto a codesto Comitato la Soc. Victoria, dopo un ventennale periodo di completa inattività presentò nel settembre 1972 un programma di lavoro articolato in due fasi.

a) bonifica del campo mediante chiusura mineraria della maggior parte dei pozzi, non più riattivabili per obsolescenza ed asportazione delle vecchie attrezzature e dei rottami;

b) riesame delle possibilità minerarie della concessione sulla base dei dati esistenti, di quelli emersi in fase di chiusura dei pozzi, e dei risultati degli studi geologici e geofisici da eseguire.

Avuta la necessaria approvazione dalla Sezione UNMI di Roma, la Società realizzò puntualmente e soddisfacentemente la prima fase del programma, chiudendo 36 pozzi e lasciandone aperti solo due, facilmente accessibili per i successivi studi. I lavori furono eseguiti nel periodo ottobre 1972 - luglio 1973, ed al termine la Società comunicò, di avere bisogno di un anno di tempo per realizzare la seconda fase. Da allora tuttavia l'unica comunicazione della Società è la richiesta che si esamina ed in merito alla quale l'Ingegnere Capo della Sezione UNMI di Roma riferisce:

- che l'area della concessione "Petroliara Farnesina" non offre allo stato attuale delle ricerche alcun motivo di interesse specifico;
- che la stessa Società titolare è pervenuta a conclusioni negative circa la coltivabilità della mineralizzazione sfruttata fino ad oggi;

- che un eventuale proseguimento della ricerca deve avere carattere regionale ed obiettivi profondi;
- che pertanto l'accoglimento o il rigetto dell'istanza della Soc. Victoria è subordinato alle decisioni che saranno adottate in merito al contiguo permesso "POFI".

Detto permesso è stato accordato alla Società Industriale Viterbese con D.M. 27 agosto 1973 per una superficie di ha.30.455.

Il decreto di conferimento prevedeva l'obbligo di iniziare i lavori di indagine geologica e geofisica entro sei mesi dalla data di consegna del provvedimento stesso, avvenuta il 18 ottobre 1973 e cioè entro il 18 aprile 1974.

Tuttavia la Società titolare non solo non ha iniziato i lavori nel termine prescritto, ma non ha svolto neppure successivamente alcuna attività: pertanto ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 38 della legge 11 gennaio 1957 n.6, con nota del 3 agosto 1974 veniva contestata tale inadempienza quale motivo di decadenza dal permesso, e si invitava la Società titolare a presentare entro 30 giorni le proprie contro-deduzioni.

La Società Industriale Viterbese, con nota del 15-8-74, pur scusandosi delle mancate comunicazioni all'Ufficio circa l'attività svolta o da svolgere, ha asserito di aver provveduto alla prima fase di studio geologico "come da relazioni allegate", e di avere in corso la valutazione dei risultati per decidere se procedere ad ulteriori indagini geologiche e geosismiche o passare senz'altro alla fase di perforazione.

La Società ha concluso riaffermando l'interesse al permesso "POFI" e chiedendo la sospensione della procedura di decadenza, previa constatazione da parte del Ministero che il programma di ricerca era stato sostanzialmente rispettato.

Senonchè la nota redatta in termini alquanto generici, non era accompagnata da alcun allegato, e malgrado la Società sia stata

informata telefonicamente della supposta dimenticanza o disguido, e la stessa abbia dato ampie assicurazioni di immediato invio, a tutt'oggi non è pervenuto alcun documento che consenta di valutare l'attività della permissionaria.

Allo stato degli atti si propone pertanto di dichiarare la decadenza della Società industriale Viterbese dalla titolarità del permesso "POFI", di respingere l'istanza della Soc. Victoria di proroga della sospensione dell'attività di coltivazione, e di contestare a quest'ultima Società gli inutili rinvii, le inadempienze, e la lunga inattività quali motivi di decadenza dalla concessione "Petroliara Farnesina".-

IL DIRETTORE GENERALE